

SCHEDA DATI DI SICUREZZA  SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.

BORNEO


SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome prodotto : BORNEO
 Codice Prodotto : PHIL98/03 V3
 Altri mezzi di identificazione : Etoxazole, 110 g/l sospensione concentrata (SC)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati


Uso del Prodotto : Acaricida - AC. Prodotti usati per il controllo degli acari. Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

 SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S
 10A Rue de la Voie Lactée
 69370 Saint-Didier-Au-Mont-D'Or
 France
 +33 (0)4 78 64 32 60

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds@sumitomo-chemical.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza**Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni**

Numero di telefono :  +39 081-5453333 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli)
 +39 055-7947819 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze)
 +39 02 6610 1029 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano)
 +39 06-49978000 (Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma)
 +39 06-3054343 (Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma)
 +39 800183459 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia)
 +39 06 68593726 (Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma)
 +39 800011858 (Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona)
 +39 800883300 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo)
 +39 0382-24444 (Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia)
 800 699 792 (NCEC, 24h)

Fornitore

Numero di telefono : -

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.

Conservazione : P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alla regolamentazione nazionale vigente.

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
SP 1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Pericoloso per le api. Non utilizzare quando le api sono in attività. Indossare indumenti da lavoro durante le fasi di preparazione della miscela e applicazione. L'uso di guanti è raccomandato. Non fumare, né bere né mangiare durante l'uso. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. In caso di necessità di rientrare nell'area subito dopo il trattamento, indossare indumenti da lavoro.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Tipo
etoxazol	CE: 604-891-2 Numero CAS: 153233-91-1	10.5 - 11.0	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
1,2-benzisothiazolin-3-one	CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	0.036 - 0.05	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Nome del prodotto/ingrediente	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE
etoxazol	M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100
1,2-benzisothiazolin-3-one	ATE [Orale] = 450 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.21 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.036% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 anidride carbonica
 monossido di carbonio
 ossidi di azoto
 composti alogenati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari (Esplosività) : Non esplosivo. Parere di esperti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura


- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteria di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1	100	200

7.3 Usi finali particolari

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

- Avvertenze** : Acaricida - AC. Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo**Limiti di esposizione occupazionale**

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Riepilogo DNEL/DMEL : Non applicabile.

PNEC

Riepilogo PNEC : Non applicabile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Indossare occhiali protettivi con protezioni laterali in accordo con la norma EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Raccomandato: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Opaco. Bianco.
- Odore** : No Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 9.29 [Conc. (% w/w): 1%] [@21°C, CIPAC MT 75.3]
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : >93°C
- Infiammabilità** : Non facilmente infiammabile
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
Etozazol	0.000000053	0.000000071	25°C, EU A.4			

- Densità relativa dei vapori** : Non disponibile.
- Densità relativa** : 1.03 [@20°C, CIPAC MT 3.3.2]
- Solubilità in acqua** : Dispersibile
Valore di riferimento - Etozazole: 0.0704 mg/L Solubilità in acqua@20°C (EEC A.6)
- Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:)** : Non applicabile.
Valore di riferimento - Etozazole : log Pow: 5.5 @ 20°C (EEC A.8)
- Temperatura di autoaccensione** : >600°C [EEC A.15]
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Dinamica (temperatura ambiente): 23 a 395 mPa·s [20°C, CIPAC MT 192]
Dinamica: 19 a 323 mPa·s [40°C, CIPAC MT 192]
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): Non disponibile.

BORNEO

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non esplosivo. Parere di esperti.

Proprietà ossidanti : Non sono presenti ingredienti ossidanti. Parere di esperti

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: Materiali altamente ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato e Specie	Dose [Esposizione]	Osservazioni
BORNEO etoxazol	Per via orale - Ratto - DL50 [EEC B.1]	>5000 mg/kg	testato con materiale simile
	Per via cutanea - Ratto - DL50 [EEC B.3]	>2000 mg/kg	testato con materiale simile
	Per inalazione - Ratto - CL50 Polveri e nebbie [OECD 403]	>1.09 mg/l [4 ore]	massima concentrazione tecnicamente raggiungibile, testato con materiale simile
	Per via orale - Ratto - DL50 [OECD 401]	>5000 mg/kg	-
	Per via cutanea - Ratto - DL50 [OECD 402]	>2000 mg/kg	-
	Per via orale - Ratto - NOAEL [OECD 424]	2000 mg/kg	-
	Per inalazione - Ratto - CL50 Polveri e nebbie [OECD 403]	>1.09 mg/l [4 ore]	massima concentrazione tecnicamente raggiungibile

Data di edizione/Data di revisione

: 03/11/2025

Data dell'edizione precedente : 08/10/2024

Versione : 1.1

8/18

BORNEO

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

1,2-benzisothiazolin-3-one	Per via orale - Ratto - Maschile - DL50 [OECD 401]	670 mg/kg	-
	Per via orale - Ratto - Femminile - DL50 [OECD 401]	784 mg/kg	-
	Per via cutanea - Ratto - Maschile, Femminile - DL50 [OECD 402]	>2000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
1,2-benzisothiazolin-3-one	450	N/A	N/A	N/A	0.21

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato e Specie	Esposizione	Osservazioni
BORNEO	Pelle - Mammifero - specie non specificata - Non irritante - [EEC B. 4]	-	(materiale simile)
	Occhi - Mammifero - specie non specificata - Non irritante - [EEC B. 5]	-	(materiale simile)
etoxazol	Pelle - Mammifero - specie non specificata - Non irritante - [OECD 404]	-	-
	Occhi - Mammifero - specie non specificata - Non irritante - [OECD 405]	-	-
1,2-benzisothiazolin-3-one	Pelle - Coniglio - Leggermente irritante - [EPA]	-	-
	Occhi - Coniglio - Fortemente irritante - [OECD 405]	-	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione e Specie	Risultato	Osservazioni
BORNEO	pelle - Porcellino d'India [EEC B.6]	Non provoca sensibilizzazione	(materiale simile)
etoxazol	pelle - Porcellino d'India [EEC B.6]	Non provoca sensibilizzazione	-
1,2-benzisothiazolin-3-one	pelle - Porcellino d'India	Sensibilizzante	-

Conclusione/Riepilogo

BORNEO

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
 Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Vie respiratorie : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Esperimento	Osservazioni
1,2-benzisothiazolin-3-one	Negativo [OECD 471]	In vitro - Batteri	Attivazione metabolica: con e senza
	Negativo [OECD 473]	In vitro - Mammifero-Uomo	Attivazione metabolica: Sì
	Positivo [OECD 473]	In vitro - Mammifero-Uomo	Attivazione metabolica: No
	Negativo [OECD 476]	In vitro - Mammifero - Animale	Attivazione metabolica: con e senza
	Negativo [OECD 486]	In vivo - Mammifero - Animale - Per via orale	-
	Negativo [OECD 474]	In vivo - Mammifero - Animale - Per via orale	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie e Via di esposizione	Dose [Esposizione]	Osservazioni
Etozazol	Negativo [OECD 451, 453]	Ratto - - -	-	-
	Negativo [OECD 451, 453]	Topo - - -	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie e Via di esposizione	Dose [Esposizione]	Osservazioni
Etozazol	<u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo [OECD 416]	Ratto - -	-	-
	<u>Inerente allo sviluppo</u> : Negativo [OECD 414]	Mammifero - specie non specificata - -	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie
probabili di esposizione** : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato e Specie	Dose [Esposizione]	Osservazioni
Hexoxazol	Per via orale - Cronico - Ratto - NOAEL [OECD 424]	858 mg/kg bw/day [90 giorni]	-
1,2-benzisothiazolin-3-one	Per via orale - Cronico - Ratto - Maschile, Femminile - NOAEL [OECD 407]	150 mg/kg [7 giorni per settimana] [4 settimane]	-

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo [Salute umana]** : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

BORNEO

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato [Esposizione]	Specie	Osservazioni
BORNEO etoxazol	Acuto - EC50 0.019 mg/l [48 ore] [OECD 202]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	testato con materiale simile
	Acuto - DL50 >100 µg/apis - Per via orale [48 ore] [EPPO 170]	<i>Apis mellifera</i>	testato con materiale simile
	Acuto - DL50 >100 µg/apis - Contatto [48 ore] [EPPO 170]	<i>Apis mellifera</i>	testato con materiale simile
	Acuto - EC50 0.0071 mg/l [48 ore] [OECD 202]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
	Acuto - CL50 >56 mg/kg [10 giorni] [ASTM E 1706-95b]	<i>Chironomus riparius</i>	-
	Acuto - CL50 2.8 mg/l [96 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Acuto - CL50 1.4 mg/l [96 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Lepomis macrochirus</i>	-
	Acuto - EC50 >10 mg/l [72 ore] [OECD 201]	Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i>	(biomassa) (tasso di accrescimento)
	Acuto - EC50 >1000 mg/l [3 ore] [OECD 209]	Fanghi resi attivi	-
	Acuto - DL50 >2000 mg/kg [FIFRA 71-1]	<i>Anas platyrhynchos</i>	-
	Acuto - DL50 >200 ug/apis - Per via orale [48 ore] [FIFRA 141-1, EPPO 170]	<i>Apis mellifera</i>	-
	Acuto - CL50 >1000 mg/kg soil [14 giorni] [OECD 207]	<i>Eisenia fetida</i>	-
	Cronico - NOEC 0.0002 mg/l [21 giorni] [OECD 202]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
	Cronico - NOEC 0.00013 mg/l [21 giorni] [OPPTS 850.1300]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
Cronico - NOEC 10 mg/l [72 ore] [OECD 201]	Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i>	-	

Data di edizione/Data di revisione

: 03/11/2025

Data dell'edizione precedente : 08/10/2024

Versione : 1.1

12/18

BORNEO

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

1,2-benzisothiazolin-3-one	Acuto - DL50 >200 ug/apis - Contatto [48 ore] [FIFRA 141-1, EPPO 170]	<i>Apis mellifera</i>	-
	Acuto - CL50 2.18 mg/l [96 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Acuto - EC50 2.94 mg/l [48 ore] [OECD 202]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
	Acuto - EC50 0.11 mg/l [72 ore] [OECD 201]	Alghie - <i>Selenastrum capricornutum</i>	(tasso di accrescimento)
	Cronico - NOEC 1.7 mg/l [21 giorni] [OECD 211]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
	Acuto - EC50 23 mg/l [3 ore]	Fanghi resi attivi	-
	Cronico - NOEC 10 mg/l [3 ore]	Fanghi resi attivi	-
	Acuto - CL50 >410.6 mg/kg [14 giorni] [OECD 207]	Lombrichi. - <i>Eisenia Fetida</i>	-
Cronico - NOEC 263.7 mg/kg [28 giorni] [OECD 216]	Micro organismo	-	

Conclusione/Riepilogo : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Osservazioni
1,2-benzisothiazolin-3-one	-	>70% [28 giorni] - Facilmente	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
etoxazol	9.6 giorni [Acqua fresca] [pH 5] [20 °C] Metodo: OECD 111	-	Non facilmente
	147 a 161 giorni [Acqua fresca] [pH 7] [20 °C] Metodo: OECD 111		
	165 a 217 giorni [Acqua fresca] [pH 9] [20 °C] Metodo: OECD 111		
1,2-benzisothiazolin-3-one	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

BORNEO

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
etoxazol	5.5	2500 a 3300	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
etoxazol	3.7 a 4	4910 a 11000

Mobilità : Tensione superficiale: 40.3 mN/m [25°C, EEC A.5]

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
etoxazol	No	No	No	Sì	No	No	No
1,2-benzisothiazolin-3-one	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
etoxazol	No	No	Sì	Sì	No	No	No
1,2-benzisothiazolin-3-one	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
etoxazol	No	No	Sì	Sì	No	No	No
1,2-benzisothiazolin-3-one	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Ambiente] : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.









Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (etoxazol)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (etoxazol)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (etoxazol (ISO))	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (etoxazol (ISO))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9	9
Etichetta	 	 	 	 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Marine Pollutant: Yes	Yes.

Informazioni supplementari

ADR/RID : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

Numero di identificazione del pericolo 90

Quantità Limitata 5 L

Norme speciali 274, 335, 601, 375

Codice restrizioni su trasporto in galleria (-)

BORNEO

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- ADN** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.
Norme speciali 274, 335, 375, 601
- IMDG** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2 and 4.1.1.4 to 4.1.1.8.
Emergency schedules F-A, S-F
Special provisions 274, 335, 969
- IATA** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 and 5.0.2.8.
Quantity limitation Passenger and Cargo Aircraft: 450 L. Packaging instructions: 964. Cargo Aircraft Only: 450 L. Packaging instructions: 964. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 30 kg. Packaging instructions: Y964.
Special provisions A97, A158, A197, A215
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non previsto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
BORNEO	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

BORNEO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Categoria

1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Riferimenti : Numero di registrazione: 12859 (Normativa (CE) n. 1107 /2009)

Non sono note ulteriori normative nazionali rilevanti per la SDS.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Banca dati globale completa dell'OCSE sui PFAS

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Questa Scheda Dati di Sicurezza è redatta in conformità all'Allegato II del Regolamento (CE) No 1907/2006, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878.

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- ADR = Accordo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- BCF = Fattore di Bioconcentrazione
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- IBC = Contenitori Bulk
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
- MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
- RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati :  Numero di riferimento: S128311SCphPhil9803V3ITBOR/110

Data di edizione/Data di revisione : 03/11/2025 **Data dell'edizione precedente** : 08/10/2024 **Versione** : 1.1 17/18

BORNEO

SEZIONE 16: altre informazioni

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302 H315 H317 H318 H330 H400 H410	Nocivo se ingerito. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Letale se inalato. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
--	--

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Eye Dam. 1 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1A	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
--	---

Data di stampa : 03/11/2025

Data di edizione/ Data di revisione : 03/11/2025

Data dell'edizione precedente : 08/10/2024

Versione : 1.1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.